

◆ In attesa di giudizio



RIVALTA - Sono tutti in carcere in attesa del giudizio i tre uomini arrestati per la rapina messa a segno lunedì 18 febbraio all'ufficio postale di via Alba, in frazione Tetti Francesi. I tre uomini sono accusati di rapina aggravata, a causa dell'utilizzo di armi, danneggiamenti, per il buco creato nel muro dell'ufficio postale, e sequestro di persona, per aver rinchiuso il personale delle Poste nel bagno, dopo la rapina.

La situazione è complicata, come spiega l'avvocato Alessandro Bellina, che difende Francesco Racca, dipendente della Opacmare in cassa integrazione: «*Il mio cliente si è avvalso della facoltà di non rispondere e ora attende il processo*». Non c'è stata, insomma, alcuna collaborazione da parte di Racca nelle indagini per individuare il terzo uomo sfuggito all'arresto lunedì e poi finito in manette un paio di giorni dopo.

I tre uomini si erano introdotti nell'ufficio postale durante la notte tra domenica e lunedì, aprendosi un varco nel sottile muro che divide la vecchia canna della pattumiera dagli uffici. Avevano quindi atteso l'arrivo delle quattro impiegate, accolte con la minaccia di una pistola, poi rivelatasi finta, e costrette a consegnare il denaro presente nell'ufficio circa 3 mila euro. Dopo aver chiuso il personale delle Poste nel bagno, i tre erano quindi usciti dall'apertura dalla quale erano entrati.

Una volta nel cortile, però, hanno trovato ad attenderli i carabinieri di Orbassano, che erano stati avvertiti dalla sede centrale delle Poste, cui era arrivato il segnale di allarme. Racca e Messaoud Ben Othmane Othmani erano finiti subito nelle loro mani, mentre il terzo complice, il volverese Guido Eliantonio, era riuscito a fuggire scavalcando la recinzione, per poi essere arrestato mercoledì 20 grazie alle indagini svolte dagli uomini del comandante Antonio Vitale. Racca e Othmani, dipendente della Sivet di Bruino, anche lui in cassa integrazione, si erano giustificati con i carabinieri sostenendo di essere disperati per la propria condizione lavorativa.